

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

9 aprile 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi la Sindaca Chiara APPENDINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: IMMOBILE REALIZZATO DALLA CITTA` DI TORINO DENOMINATO BASTIONI SITO IN CORSO REGINA MARGHERITA. DESTINAZIONE AL RIMESSAGGIO DELLE ATTREZZATURE DI VENDITA DEGLI OPERATORI COMMERCIALI PRESSO IL MERCATO DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA.

Proposta dell'Assessore Sacco.

Tra il 2004 e il 2007 fu realizzato l'intervento di riqualificazione dell'area delle Porte Palatine, edificando un bastione in muratura, completando la sistemazione a verde con giardini, alberate ed un percorso in alea di carpini, definendo l'area oggi nota come "Parco Archeologico Torri Palatine".

La costruzione del "bastione" sopra citato, ha permesso di realizzare un volume interrato con destinazione di autorimessa, oggi denominata "Bastioni di Porta Palatina", sita in C.so Regina Margherita 109/111.

L'autorimessa è costituita da un piano seminterrato con accesso ed uscita veicolari siti in corso regina Margherita tra via Porta Palatina e via XX Settembre. L'uscita pedonale è collocata su via Porta Palatina.

Tale struttura fu concepita, con l'intendimento di affidare a terzi in concessione patrimoniale il manufatto, per garantire l'ospitalità di tutti i mezzi degli operatori del vicino mercato di Porta Palazzo, che a quel tempo occupavano l'intero sito ai piedi della Porta Romana, mortificandone il valore ambientale e l'espressione storico-artistica.

Nel corso degli anni non è stato trovato un accordo con gli operatori del mercato per la gestione diretta del manufatto da parte di un unico soggetto, singolo o collettivo, né è stato reperito un soggetto terzo disponibile a gestire il parcheggio o a rilevare in concessione patrimoniale l'immobile.

Atteso che l'auspicato ingresso delle attrezzature del settore ortofrutta nell'area Bastioni non si è concretizzata così come l'affidamento dell'area al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT), con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 05090/016) del 27 ottobre 2015 veniva approvato lo schema di bando di gara, per la concessione dell'immobile denominato "Bastioni" sito in Corso Regina Margherita da destinarsi al servizio di rimessaggio dei carretti e dei mezzi utilizzati dagli addetti per il trasporto delle attrezzature impiegate per l'attività di vendita presso il mercato di Piazza della Repubblica.

Veniva, pertanto, indetta con determinazione dirigenziale (mecc. 2015 44488/016) del 3 novembre 2015 la procedura ad evidenza pubblica per la concessione dell'immobile denominato Bastioni, sito in corso Regina Margherita, da destinarsi al servizio di rimessaggio per le attrezzature di vendita degli operatori commerciali presso il mercato di piazza della Repubblica.

La procedura di gara per l'affidamento in concessione dell'immobile è andata deserta, come risulta dagli atti del competente Servizio Comunale, confermando la difficoltà di individuare un unico soggetto intenzionato a gestire l'immobile per adibirlo a sito di servizio del mercato di Porta Palazzo per il rimessaggio dei carretti e dei mezzi, utilizzati dagli addetti per il trasporto delle attrezzature impiegate per l'attività di vendita presso l'area mercatale medesima.

Nell'ambito dell'ampio programma organico di riqualificazione dell'intera area di "Porta Palazzo" che l'Amministrazione sta perseguendo, che coinvolge non solo l'area mercatale

all'aperto ma altresì il mercato coperto II Ittico, il mercato coperto III Abbigliamento, nonché il fabbricato ex caserma dei VV.F., questi ultimi oggetto di investimenti privati, è intendimento della Città adibire direttamente l'area coperta denominata 'Bastioni' a sito di servizio del mercato di Porta Palazzo per il rimessaggio delle attrezzature impiegate per l'attività di vendita presso l'area mercatale medesima.

L'area stessa è stata, pertanto, oggetto di lavori di completamento e ricondizionamento da parte del Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, che ha posto l'immobile in sicurezza, rendendolo idoneo allo stoccaggio delle attrezzature di vendita. La struttura, come previsto nell'istanza di S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 presentata in data 12.02.2019, rif. pratica VV.F. n. 49500, è oggi in grado di ospitare 83 attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita, con altezza massima diversificata e ricompresa fra metri 2,95 e 1,85, anche a motore, purché con serbatoio di carburante non superiore a cinque litri.

Il sito si rivela particolarmente idoneo per il ricovero, al di fuori delle ore di mercato, delle attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita da parte degli operatori commerciali concessionari di posteggio dei settori "Calzature", "Mercerie" del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica nonché di quelle impiegate per la vendita di generi alimentari da parte degli operatori commerciali concessionari di posteggio del settore "Ortofrutta" del medesimo mercato.

Visto il Decreto di tutela ai sensi dell' art. 15, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 D.C.R. n. 48 del 28 febbraio 2018 e la successiva precisazione esplicativa della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino del 16 marzo 2018 il fabbricato denominato i Bastioni, in quanto utilizzabile unicamente per la sosta e/o deposito di autoveicoli, veicoli e/o mezzi a mano commerciali a servizio del vicino del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica, deve ritenersi compreso nel patrimonio indisponibile del Comune.

L'assegnazione dei singoli stalli avverrà, pertanto, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 1 del vigente Regolamento comunale n. 257, Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche in regime di concessione di occupazione di suolo pubblico, che si aggiunge e si correla alla concessione di occupazione del suolo pubblico di posteggio dei settori "Calzature", "Mercerie" o "Ortofrutta- Alimentari" del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica, soggetta a canone secondo le modalità previste dal predetto Regolamento comunale.

L'accesso alla struttura sarà regolamentato dall'apertura e chiusura degli ingressi, determinati secondo l'orario di funzionamento del mercato, che sarà effettuata da soggetto incaricato dalla Città.

Al di fuori di detto orario l'accesso potrà essere effettuato previa richiesta al soggetto incaricato dalla Città dell'apertura e chiusura degli ingressi e corresponsione a quest'ultimo degli eventuali costi sostenuti per il servizio aggiuntivo.

La concessione di stallo avviene senza alcun obbligo di custodia da parte della Città, che risulta espressamente esonerata da ogni responsabilità diretta ed indiretta per i danni a persone o cose, diretti o indiretti, che potessero provenire da fatto doloso o colposo od omissione di altri concessionari dello stabile o di terzi in genere, nonché per interruzioni incolpevoli dei servizi, e per gli eventuali ammanchi, anche delle eventuali merci in esse stivate, che si dovessero verificare sia durante il periodo di deposito che nell'occorrenza della movimentazione delle attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita.

La concessione di stallo è assoggettata alle seguenti prescrizioni di divieto:

1. di far eseguire le operazioni di movimentazione delle attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita da personale, terzo rispetto al concessionario, privo di regolare rapporto di lavoro, sia esso subordinato o autonomo, con il concessionario;
2. di sosta nei corselli, se non per il tempo strettamente necessario alla manovra di entrata o uscita dallo stallo di sosta;
3. di applicare targhe, targhette ed insegne, private, commerciali e diverse;
4. di utilizzare gli stalli ad uso diverso da quanto sopra specificato, in particolare per svolgervi attività commerciali, ricreative, associative, o lucrative di noleggio a rotazione dei posti auto;
5. di introdurre veicoli con sistemi di carburazione non ammessi secondo le normative vigenti;
6. di depositare materiali infiammabili e comunque pericolosi all'interno del fabbricato;
7. di modificare, danneggiare, manomettere o usare in modo improprio gli impianti elettrici e l'impianto antincendio, compresi gli estintori;
8. di deposito di materiali infiammabili o pericolosi (alcool, benzina, kerosene, etc...), anche se destinati a consumo privato e comunque in quantità superiori a quelle previste dalle vigenti norme (Decreto 1 febbraio 1986 "Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili");
9. di uso di fiamme libere, delle riparazioni a caldo e delle prove motori, di ostruzione con qualsiasi mezzo delle uscite di sicurezza;
10. di ricovero di veicoli alimentati a GPL;
11. di fumare sia negli stalli che nelle relative corsie di servizio;
12. di effettuare il lavaggio delle attrezzature e altre simili attività, sia nelle parti comuni che negli stalli, nonché di effettuare qualsiasi attività che possa cagionare imbrattamento delle parti comuni;
13. di procedere nella movimentazione delle attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita ad una velocità superiore a 5 km/ora, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni di circolazione indicate dall'apposita segnaletica interna e le prescrizioni particolari di sicurezza fornite;
14. di introdurre minori di 14 anni nel fabbricato non accompagnati da un maggiorenne;
15. della sosta delle attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita con perdite anormali

di carburanti o lubrificanti.

E' fatto, inoltre, espresso divieto al concessionario di sub-concedere, locare o dare in comodato in tutto o in parte o di cedere o di conferire a qualunque titolo la concessione. Qualunque violazione di tale obbligo comporta la revoca della concessione.

Parimenti costituisce causa di revoca della concessione l'essere incorso nella decadenza e contestuale revoca della concessione di posteggio quale operatore commerciale del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica che sia pronunciata ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento comunale n. 305 Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica.

In considerazione dell'altezza variabile del fabbricato, saranno assegnabili unicamente 15 stalli (A) per attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita aventi altezza superiore a metri 2,65, 7 stalli (B) per attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita aventi altezza compresa tra metri 2,65 e metri 2,13, 47 stalli (B1 e C) per attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita aventi altezza compresa tra metri 2,13 e metri 1,85, i rimanenti 14 stalli (D) potranno ospitare unicamente attrezzature mobili impiegate per l'attività di vendita aventi altezza inferiore a metri 1,85.

L'individuazione dei concessionari avverrà a seguito di pubblicazione di specifico avviso pubblico di manifestazione di interesse riservato ai soli operatori commerciali concessionari di posteggio dei settori "Calzature", "Mercerie" o "Ortofrutta-Alimentari" del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica, secondo i seguenti criteri:

- titolarità di concessione di posteggio dei settori "Calzature", "Mercerie" o "Ortofrutta-Alimentari" del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica per più giorni la settimana (massimo 6, minimo 1);
- data di presentazione della domanda;
- a parità di data di presentazione della domanda, maggior anzianità di presenza maturata dal richiedente, esclusi i danti causa, quale concessionario di posteggio dei settori "Calzature", "Mercerie" o "Ortofrutta-Alimentari" del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica;
- a parità di anzianità maturata quale concessionario, maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese, già registro delle ditte.

Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio della concessione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per debiti definitivi o per obbligazioni non assolute derivanti dall'irrogazione di sanzioni amministrative. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda al versamento delle rate concordate, nell'osservanza del piano stabilito.

Si dà atto che è stata consultata in merito la Commissione Consultiva Tecnica nel corso della seduta avvenuta in data 26 marzo 2019, il cui verbale è agli atti del Servizio Aree Pubbliche - Sanità Amministrativa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di adibire, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'area coperta denominata "Bastioni" a sito di servizio del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica per il rimessaggio delle attrezzature impiegate per l'attività di vendita presso l'area mercatale medesima;
- 2) di stabilire che l'assegnazione dei singoli stalli demarcati all'interno del fabbricato, individuati nella planimetria allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**all. 1**) avvenga, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 1 del vigente Regolamento comunale n. 257, Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, in regime di concessione di occupazione di suolo pubblico;
- 3) di stabilire che detta concessione di occupazione di suolo pubblico si aggiunge e si correla alla concessione di occupazione del suolo pubblico di posteggio dei settori "Calzature", "Mercerie" o "Ortofrutta-Alimentari" del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica;
- 4) di stabilire che la concessione è assoggettata alle prescrizioni indicate nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 5) di stabilire che l'individuazione dei concessionari avverrà a seguito di pubblicazione di specifico avviso pubblico di manifestazione di interesse riservato ai soli operatori commerciali concessionari di posteggio dei settori "Calzature", "Mercerie" o "Ortofrutta-Alimentari" del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica, secondo i seguenti criteri:
 - a. titolarità di concessione di posteggio dei settori "Calzature", "Mercerie" o "Ortofrutta-Alimentari" del mercato "Porta Palazzo" di Piazza della Repubblica per più giorni la settimana (massimo 6, minimo 1);

- b. data di presentazione della domanda;
 - c. a parità di data di presentazione della domanda, maggior anzianità di presenza maturata dal richiedente, esclusi i danti causa, quale concessionario di posteggio dei settori “Calzature”, “Mercerie” o “Ortofrutta-Alimentari” del mercato “Porta Palazzo” di Piazza della Repubblica;
 - d. a parità di anzianità maturata quale concessionario, maggior anzianità nell’attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente come risultante dall’iscrizione al registro delle imprese, già registro delle ditte;
- 6) di stabilire che costituisce pregiudiziale causa ostantiva al rilascio della concessione l’esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per debiti definitivi o per obbligazioni non assolute derivanti dall’irrogazione di sanzioni amministrative. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda al versamento delle rate concordate, nell’osservanza del piano stabilito;
- 7) di stabilire la revoca della concessione qualora il concessionario sub-conceda, lochi o dia in comodato in tutto o in parte, ceda o conferisca a qualunque titolo la concessione;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell’impatto economico, come risulta della dichiarazione allegata (**all. 2**).

L'Assessore al Lavoro, Commercio
e Attività Produttive, Economato,
Contratti e Appalti
Alberto Sacco

La Direttrice
Divisione Commercio, Lavoro,
Turismo, Attività Produttive
e Sviluppo Economico
Paola Virano

Il Dirigente
Area Commercio
Roberto Mangiardi

Il Direttore
Divisione Servizi Tecnici –

Coordinamento
Sergio Brero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Aree Pubbliche
Sanità Amministrativa
Gaetano Noé

La Dirigente
Servizio Infrastrutture
per il Commercio e lo Sport
Isabella Quinto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 17 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli

EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 aprile 2019 al 29 aprile 2019;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 25 aprile 2019.